

ORIGINALE

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE
PROVINCIA DI TRENTO

***Verbale di deliberazione nr. 62
del Consiglio Comunale***

*Adunanza di PRIMA convocazione.
Seduta PUBBLICA*

OGGETTO: Variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 – 9° provvedimento

L'anno **duemiladiciassette** addi **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **20.35** nella sala Consiliare di Via Dante Alighieri 1 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Bondo), a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:
FRANCO BAZZOLI
BONAZZA VALERIO
ARMANI RAFFAELE
BAZZOLI IVAN
BIANCHI LUIGI BRUNO
FORESTI PAOLA
GHEZZI PIERO
MOLINARI SUSAN
MONTE MONICA
MUSSI FRANCESCA
MUSSI LUCA
RUBINELLI WALTER
SALVADORI FRANK
VALENTI BRUNELLA
VALENTI MASSIMO

Sindaco
Vicesindaco

A s s e n t i	
	X

Assiste il Segretario comunale signor Vincenzo dr. Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.35 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 2 dell'ordine del giorno diramato con n. prot. 8633 dd. 21/09/2017, e integrato con prot. n. 8748 del 27/09/2017 e con prot. n. 8831 del 28/09/2017.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno

- 4 OTT 2017

All'albo pretorio e telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni interi consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Vincenzo dr. Todaro



Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 – 9° provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che "gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto..... Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge."
- che lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento;
- che dal 1° gennaio 2016 si deve provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- che la normativa nazionale sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, è stata applicata al di fuori del territorio della nostra Regione a decorrere dall'anno 2015, ma con progressività, e la stessa progressività si applica ai Comuni Trentini partendo dall'anno 2016, perché è da tale anno che è stata introdotta per essi tale nuova contabilità;

VISTO l'art. 175 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che testualmente recita:"

1. *Il bilancio di previsione finanziario puo' subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*
2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*
3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*
 - a) *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
 - b) *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalita' disciplinate dal principio applicato della contabilita' finanziaria;*
 - c) *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalita' per le quali sono stati previsti;*
 - d) *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
 - e) *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
 - f) *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
 - g) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

...omissis...

VISTO che la legge 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016) ha introdotto all'art. 1 comma 710 e seguenti, quale vincolo di finanza pubblica, l'equilibrio fra entrate e spese finali come definito dalla norma stessa e specificato operativamente nell'apposito prospetto ministeriale.

RICHIAMATA la deliberazione del Consigli Comunale n. 9 dd. 17.03.2017 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2017-2019;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dd. 17.03.2017 di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;

DATI ATTI delle successive seguenti variazioni

- variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019 - 1° Provvedimento d'urgenza della Giunta comunale, adottato con la deliberazione della Giunta comunale n. 56 del 26 aprile 2017, ratificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35, dell'8 giugno 2017;
- variazioni di bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. (2° provvedimento) Art. 3 comma 4 D.LGS. 23.06.2011 n. 118 adottata con la deliberazione della Giunta comunale n. 96 del 30 maggio 2017;
- variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019 - 3° Provvedimento (compresa variazione con riaccertamento ordinario residui) adottate con la deliberazione del Consiglio comunale n. 36 dell'8 giugno 2017;
- variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019 - 4° Provvedimento (compresa variazione con riaccertamento ordinario residui) adottate con la deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 29 giugno 2017;
- variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019 - 5° provvedimento, recante variazioni di cassa. Provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'art. 175 del D.Lgs 267/2000, conseguente alle variazioni di competenza introdotte con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 29 giugno 2017;
- variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 – 6° provvedimento. Provvedimento della Giunta comunale ai sensi delle lettere e-bis) e d) del comma 5-bis dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 adottate con deliberazione della Giunta comunale n. 130 del 05 luglio 2017;
- Variazioni di assestamento generale (7° provvedimento di variazione) e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, introdotte con la deliberazione consiliare n. 57 del 31 luglio 2017;
- variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019 - 8° provvedimento, recante variazioni di cassa. Provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'art. 175 del D.Lgs 267/2000, conseguente alle variazioni di competenza introdotte con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 31 luglio 2017;

VERIFICATA la necessità di apportare alcune variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 al fine di adeguare gli stanziamenti del bilancio a nuovi o mutati bisogni evidenziati all'Amministrazione comunale;

EVIDENZIATO che in base a questi presupposti è stata predisposta la presente variazione di bilancio che ha seguenti finalità:

- 1) in parte corrente è stato incrementato il macroaggregato 3 – Acquisti di beni e servizi della missione 1 programma 4 al fine di garantire all'ufficio tributi le necessarie risorse per l'emissione di avvisi di accertamento utilizzando una maggiore entrata relativa all'attività di liquidazione e accertamento degli anni precedenti;
- 2) in conto capitale:
 - inserire uno stanziamento per l'acquisto attrezzature per biblioteca comunale;
 - integrare lo stanziamento previsto per manifestazioni ed attività culturali;
 - integrare lo stanziamento previsto per contributi straordinari per manutenzione beni culturali – contributo straordinario per manutenzione Chiesa Fontanedo;
 - integrare lo stanziamento previsto per interventi di manutenzione straordinaria, acquisto mobili e attrezzature per impianti sportivi;
 - integrare lo stanziamento previsto per manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e opere di protezione, comprese ripavimentazioni tratti di strade (interne ed esterne);

- integrare lo stanziamento previsto per manutenzione straordinaria strada Malga Avalina – Stabolxes;
- integrare lo stanziamento previsto per acquisto e manutenzione di attrezzature per il cantiere comunale;
- modificare il macroaggregato previsto per l'intervento di efficientamento energetico illuminazione pubblica;
- integrare lo stanziamento previsto per manutenzione straordinaria illuminazione pubblica;
- modificare il macroaggregato previsto per l'adeguamento tecnologico reti idriche comunali;
- inserire uno stanziamento per la costruzione di una passerella pedonale in loc. Malga Arno' in C.C. Breguzzo II in parte sulle previsione 2017 e in parte sul 2018;
- inserire uno stanziamento per l'adeguamento e miglioramento normativo dell'asilo nido;
- modificare il macroaggregato previsto per l'intervento di realizzazione microimpianti idroelettrici su acquedotti comunali;
- integrare lo stanziamento previsto per lavori di manutenzione straordinaria esterna centrale idroelettrica val Arno';
- inserire uno stanziamento per spese necessarie per il rinnovo concessione idroelettrica C/2519 rio Roldone Val Arno';
- modificare tre descrizioni delle opere nel quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento;

Al fine di maggior chiarezza si allega alla presente il quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2017 e 2018 con in grassetto le modifiche apportate rispetto al prospetto allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2017/2019 (allegato E/1 e E/2)

RILEVATO quindi che:

- la presente variazione riguarda quindi sia la parte ordinaria che la parte straordinaria della spesa;
- non viene alterato l'equilibrio economico degli esercizi 2017-2019;
- la presente variazione comporta modifiche all'esercizio 2017 e 2018;
- la presente variazione non comporta l'utilizzo di avanzo di amministrazione;
- la presente variazione comporta modifiche al DUP 2017-2019;

RILEVATO che le variazioni proposte negli allegati sono già state formulate sia in termini di Competenza che di Cassa, e ciò ha permesso una semplificazione operativa e anche l'espressione dei pareri di rito su di esse per entrambi gli aspetti, ma siccome la competenza consigliare è limitata alle previsioni di competenza, oggetto dell'approvazione ora proposta è soltanto limitata a tali previsioni, mentre per gli aspetti inerenti la cassa spetterà alla Giunta pronunciarsi formalmente;

VISTI i pareri, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così espressi:

"Visti gli artt. artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si rileva che al fine di finanziare alcuni interventi si utilizzano quote canoni di aggiuntivi ed ambientali di cui all'art. 1 bis 1, comma 15 quater, lettere a) ed e) della L.P. 6 marzo 1998, n. 4, destinati a particolari finalità di interesse locale ai sensi del protocollo di intesa di finanza locale del 21 gennaio 2011 per l'attuazione dell'art. 1 bis1, comma 15 septies, della L.P. 6 marzo 1998, n. 4, e attribuiti all'Ente per l'anno 2016, e non accertati ai fini dell'esercizio finanziario 2016 per consentirne un ponderato utilizzo in momenti successivi. Sulla possibilità di accertamento ed utilizzazione dei canoni in esercizi successivi a quello di attribuzione, data la peculiare natura, il Comune, nell'intento di agire in un quadro di chiarezza, ha consultato formalmente il Consiglio delle Autonomie locali, organismo deputato alle interpretazioni del protocollo di settore e il più qualificato come sede per chiarire aspetti particolari gestionali dei Comuni, ma non è pervenuta risposta né alcuna indicazione preclusiva. Occorre quindi operare considerando che non vi è assoluta certezza sull'utilizzabilità di queste risorse nell'esercizio in corso."

A parte quindi l'aspetto sopra osservato, per quanto riguarda la presente si esprimono
 - parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione
 amministrativa quale responsabile della struttura competente
 - parere di regolarità contabile quale responsabile del servizio finanziario.”

EVIDENZIATO E RILEVATO con riferimento a quanto osservato dal segretario comunale per l'utilizzo dei Canoni aggiuntivi maturati fruibili dell'anno 2016 che la loro applicazione è una scelta conseguente alle valutazioni giustificative, già indicate nella relazione della Giunta al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017, approvato nella seduta del 29 giugno 2017, correlate al fatto che essendo mancate indicazioni preclusive da parte del Consiglio delle Autonomie locali, si è ritenuto di poter utilizzare queste risorse nell'ambito di una programmazione ben ponderata, ben difficile da concretizzare nell'Anno 2016, per fondate ragioni.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige D.P.G.R. 1° febbraio 2005, n. 3/L, ed in particolare gli articoli 26, 28, 79 ed 81;

Sulla proposta della presente deliberazione la Revisora dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole in data 22.09.2017, acquisito al n. prot. 8643, ed allegato alla presente;

Visto il DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L.

Visto il DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L.

Visto il D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L

Visto l'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali),

Sentiti alcuni interventi, tra i quali in particolare

- il consigliere Raffaele Armani che chiede alcuni chiarimenti in particolare sui costi della strada Avalina – Stabolfess, per la quale raccomanda interventi poco impattanti per l'aspetto ambientale e l'uso di guard rail, e poi menziona anche la necessità di soluzioni alle strade finalizzate alla sicurezza, menzionando in particolare l'accessibilità pedonale alla chiesa di Lardaro, e la necessità di soluzioni, quali uno spartitraffico in più punti della strada statale nell'abitato di Lardaro, e sentito il Sindaco che precisa che per l'aspetto tecnico la strada Avalina andrebbe realizzata in asfalto comunque particolare, di colore adatto, che da migliori garanzie del cemento
- il consigliere Ivan Bazzoli, che auspica una dotazione di E-Bike per la valorizzazione della zona del lago di Roncone;
- il Consigliere Walter Rubinelli che non condivide l'inserimento di una spesa che ritiene eccessiva per l'interesse e le caratteristiche dei luoghi la realizzazione di una passerella pedonale in loc. Malga Arno'

A voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, la nona variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019, nelle risultanze di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione per la parte di competenza del Consiglio comunale e precisamente solo per le variazioni di competenza dando atto che le variazioni di cassa verranno assunte con provvedimento della Giunta comunale come previsto dall'art. 175 art. 5 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
2. Di dare atto che, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il bilancio risulta in pareggio come meglio esposto nell'allegato B);
3. Di dare atto che la presente variazione al bilancio di previsione 2017-2019 rispetta i nuovi vincoli di finanza pubblica, come da allegato C) alla presente deliberazione, inerente il pareggio di bilancio;
4. Di dare atto che la presente variazione al bilancio di previsione 2017-2019 costituisce anche variazione al DUP 2017-2019;

5. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza come risultante dall'allegato D);
6. Di dare atto che con la presente variazione viene modificato anche il prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2017 e 2018 allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2017-2019 (allegati E/1 e E/2);
7. Di dichiarare, per le ragioni evidenziate in premessa la presente deliberazione, all'unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi immediatamente eseguibile
8. Di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto:

: variazioni al bilancio di previsione 2017 – 2019 – 9° provvedimento.

Pareri ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 15.

Art. 56 (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture)

1. *Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario. I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.*

2. *Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.*

Art. 56-ter (Controllo di regolarità amministrativa e contabile)

1. *Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*

Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

“Visti gli artt. artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si rileva che al fine di finanziare alcuni interventi si utilizzano quote canoni di aggiuntivi ed ambientali di cui all'art. 1 bis 1, comma 15 quater, lettere a) ed e) della L.P. 6 marzo 1998, n. 4, destinati a particolari finalità di interesse locale ai sensi del protocollo di intesa di finanza locale del 21 gennaio 2011 per l'attuazione dell'art. 1 bis1, comma 15 septies, della L.P. 6 marzo 1998, n. 4, e attribuiti all'Ente per l'anno 2016, e non accertati ai fini dell'esercizio finanziario 2016 per consentirne un ponderato utilizzo in momenti successivi. Sulla possibilità di accertamento ed utilizzazione dei canoni in esercizi successivi a quello di attribuzione, data la peculiare natura, il Comune, nell'intento di agire in un quadro di chiarezza, ha consultato formalmente il Consiglio delle Autonomie locali, organismo deputato alle interpretazioni del protocollo di settore e il più qualificato come sede per chiarire aspetti particolari gestionali dei Comuni, ma non è pervenuta risposta né alcuna indicazione preclusiva. Occorre quindi operare considerando che non vi è assoluta certezza sull'utilizzabilità di queste risorse nell'esercizio in corso.”

A parte quindi l'aspetto sopra osservato, per quanto riguarda la presente si esprimono

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente
- parere di regolarità contabile quale responsabile del servizio finanziario.”

in data 27/9/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Parere relativo a quanto disposto con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 29/9/17 ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Franco Bazzoli

IL CONSIGLIERE DESIGNATO
Valerio Bonazza

Bonazza

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Todaro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79, del D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Li, - 4 OTT 2017



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO TELEMATICO
<https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/sella-giudicarie>

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza.

Addì

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo